

Premiato e apprezzato: la storia brillante di un ricercatore varesino

Pubblicato: Giovedì 30 Giugno 2011



Una laurea in medicina conseguita a Milano e una specializzazione in oncologia che lo ha portato dritto dritto **nell'equipe di ricerca della dottoressa Lisa Licitra dell'Istituto dei Tumori**. Ed è proprio grazie a quell'incontro, oggi **Paolo Bossi**, 36 anni ex vicesindaco di Samarate, ha una brillantissima carriera di ricercatore in campo oncologico. Il suo ultimo successo è il premio ottenuto dalla **Fondazione Berluschi** che da anni sostiene la ricerca in campo oncologico. La premiazione è avvenuta lo scorso 28 giugno: « Il premio è legato alla pubblicazione sul "**Journal of Clinical Oncology**" dei risultati di una ricerca che individua il **profilo molecolare del paziente con tumore alla cavità orale sottoponibile a chemioterapia** prima dell'intervento. Non tutti i pazienti, infatti, possono trarre beneficio da questi farmaci. Altri, viceversa, hanno grandi vantaggi con la regressione evidente del tumore. In quest'ultimo caso, l'intervento chirurgico serve solo a ripulire totalmente la parte colpita».

I risultati dello studio, durate due anni al termine di una ricerca clinica di un decennio, aprono un fronte importante nell'approccio terapeutico dei pazienti con tumore al cavo orale: « Attualmente stiamo lavorando per ampliare i profili molecolari compatibili estendendo anche il campo farmaceutico».

Per Paolo Bossi, premiato due anni fa anche dall'Istituto dei Tumori, la ricerca è una passione che è riuscito a sviluppare in Italia: « Nonostante quello che si dice – commenta Bossi – anche **il nostro paese offre nicchie di ricerca altamente specializzate e molto apprezzate all'estero**. Bisogna saper conoscere gli ambiti. Io non ho alcuna intenzione di andarmene perché lavoro benissimo e con grandi soddisfazioni nell'equipe dove mi trovo».

La Fondazione Berluschi è stata voluta da Guido Berluschi fondatore dell'impero degli spumanti. Nel 2000 fondò questo ente **per sostenere la ricerca specificamente in ambito oncologico**: insieme al dottor Bossi, altre sei pubblicazioni scientifiche, su 114, sono state premiate così come hanno ottenuto un finanziamento 8 progetti di ricerca, tutti di scienziati italiani che operano in strutture nazionali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it